Conto corrente con la Posta — Anno 77° — Numero 97

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 27 aprile 1936 - Anno XIV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 — 50-033 — 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1936

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 30 marzo 1936-XIV, n. 622.

Conversione in legge del R. decreto-legge 31 ottobre 1935-XIV, n. 2233, che reca varianti alle disposizioni vigenti sull'ordinamento del Regio esercito.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 31 ottobre 1935-XIV, n. 2233, che reca varianti alle disposizioni vigenti sull'ordinamento del Regio esercito.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1936 - Anno XIV.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 26 marzo 1936-XIV, n. 623.

Conversione in legge del R. decreto-legge 12 dicembre 1935-XIV, n. 2238, che apporta aggiunte alla legge 21 dicembre 1931, n. 1710, concernente l'indennità supplementare agli ufficiali della Regia guardia di finanza.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 12 dicembre 1935-XIV, n. 2238, che aggiorna la legge 21 dicembre 1931, n. 1710, concernente l'indennità supplementare agli ufficiali della Regia guardia di finanza.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 marzo 1936 - Anno XIV.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 19 marzo 1936-XIV, n. 624.

Conversione in legge del R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1137, recante modificazioni alle norme per la composizione e per le attribuzioni del Consiglio per gli Archivi del Regno.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1137, recante modificazioni alle norme per la composizione e per le attribuzioni del Consiglio per gli Archivi del Regno.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 marzo 1936 - Anno XIV.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — DE VECCHI DI VAL CISMON.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO-LEGGE 9 marzo 1936-XIV, n. 625.

Provvedimenti per lo sviluppo delle colture del cotone e per la produzione dei succedanei.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 3, n. 2 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di dettare disposizioni per lo sviluppo delle colture del cotone e la produzione dei succedanei;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per le finanze e per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Per l'anno 1936 gli stabilimenti industriali che utilizzano cotone per la produzione di prodotti finiti e semilavorati hanno l'obbligo di provvedere, a parte del loro fabbisogno, con materia prima prodotta in Italia o nelle Colonie od ottenuta mediante cotonizzazione della canapa.

La quota di materia prima di provenienza dall'interno o dalle colonie sarà stabilita gradualmente in rapporto alle possibilità di approvvigionamento partendo da un minimo del 5 % del totale fabbisogno previsto per l'annata 1936.

La determinazione della quota è fatta con decreto dei Ministri per l'agricoltura e per le foreste e per le corporazioni, sentito l'Istituto Cotoniero Italiano.

Art. 2. — L'Istituto Cotoniero Italiano accerta il fabbisogno complessivo di materia prima e propone il contingente da coprire con produzione nazionale.

La proposta è soggetta all'approvazione dei Ministri per l'agricoltura e per le foreste e per le corporazioni, i quali stabiliscono anche il tempo di ritiro della merce da parte dell'Istituto Cotoniero.

Art. 3. — L'acquisto del quantitativo di materia prima di produzione nazionale, fissato a termini del precedente articolo, è fatto dall'Istituto Cotoniero Italiano, per conto degli industriali obbligati.

I prezzi sono fissati da un Comitato, presieduto da un delegato del Ministero dell'agricoltura e foreste e costituito da un delegato del Ministero delle corporazioni, da un delegato dell'Istituto Cotoniero, da due delegati della Federazione nazionale dei Consorzi per la difesa della canapicoltura, da un delegato della Federazione nazionale fascista degli industriali cotonieri, e da un delegato della Federazione nazionale fascista dei lavoratori dell'industria tessile.

I delegati della Federazione dei Consorzi per la difesa della canapicoltura saranno scelti, uno tra i datori di lavoro e l'altro tra i lavoratori nel campo della coltura della canapa.

Art. 4. — Alla distribuzione della materia prima acquistata procede l'Istituto Cotoniero Italiano, le cui determinazioni sono obbligatorie per gli industriali tenuti all'acquisto. Essi, però, hanno facoltà di ricorrere, nei trenta giorni dalla data della comunicazione fatta dall'Istituto Cotoniero, al Ministro per le corporazioni che decide sui ricorsi, di concerto col Ministro per l'agricoltura e per le foreste.

La presentazione del ricorso sospende l'esecutorietà delle determinazioni.

Art. 5. — I coltivatori di canapa o di cotone sono tenuti alla provvista del seme necessario alle nuove colture. All'uopo, la Federazione dei Consorzi per la difesa della canapicoltura, a mezzo dei dipendenti Consorzi provinciali, può affidare ad alcune aziende la produzione del seme, ovvero imporre a tutti o ad alcuni dei canapicultori di ciascuna Provincia di destinare una quota parte della coltura alla produzione delle sementi.

Le determinazioni della Federazione, contro le quali non sia mosso ricorso al Ministero dell'agricoltura entro 15 giorni dalla comunicazione, sono obbligatorie per gli interessati.

Art. 6. — Gli impianti industriali per la cotonizzazione della canapa sono compresi tra quelli soggetti ad autorizzazione amministrativa, ai sensi del R. decreto 15 maggio 1933, n. 590.

L'autorizzazione è data con decreto del Ministro per le corporazioni, di concerto col Ministro per l'agricoltura e per le foreste.

Art. 7. — Chi contravvenga alle disposizioni degli articoli del presente decreto sarà punito con l'ammenda da L. 1000 a L. 10.000.

Il personale della Federazione nazionale dei Consorzi per la difesa della canapicoltura, che sia munito di apposita autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, ha facoltà di accertare le contravvenzioni per le violazioni delle norme dell'articolo 5 del presente decreto.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 marzo 1936 - Anno XIV.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ROSSONI — SOLMI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 aprile 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 371, foglio 77. — MANCINI.

REGIO DECRETO 12 settembre 1935-XIII.

Istituzione di un Regio istituto magistrale nel comune di Pesaro.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 6 maggio 1923-I, n. 1054;

Veduto il regolamento 1925-III, n. 1084;

Veduto il R. decreto-legge 3 agosto 1931-IX, n. 1069;

Veduto il R. decreto-legge 4 ottobre 1934-XII, n. 1745;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A decorrere dal 16 settembre 1935-XIII è istituito un Regio istituto magistrale nel comune di Pesaro.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 12 settembre 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

DE VECCHI DI VAL CISMON.

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 marzo 1936 - Anno XIV
Registro 7 Educazione Nazionale, foglio 44.

(1076)

DECRETO MINISTERIALE 17 aprile 1936-XIV.

Revisione per l'anno in corso degli autoveicoli adibiti a servizio pubblico di linea, di noleggio da rimessa e da piazza.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto l'art. 78 delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione approvate col R. decreto 8 dicembre 1933, n. 1740;

Ritenuta la necessità di accertare per l'anno 1936 se per gli autoveicoli adibiti ai servizi pubblici di linea e di noleggio da rimessa e da piazza sussistano le condizioni di sicurezza di circolazione;

Di concerto col Ministro per l'interno;

Decreta:

Art. 1. — È disposta la revisione generale degli autoveicoli adibiti ai servizi pubblici di linea, concessi in via definitiva o autorizzati in via provvisoria, e degli autoveicoli adibiti a servizio pubblico di noleggio da rimessa e a servizio pubblico da piazza.

Art. 2. — La revisione degli autoveicoli adibiti ai servizi pubblici di linea e di quelli adibiti al servizio da piazza dovrà essere espletata dai Circoli ferroviari d'ispezione entro il 30 settembre 1936 e quella degli autoveicoli adibiti a servizio di noleggio da rimessa entro il 31 dicembre 1936, effettuandola in occasione del rilascio annuale del nulla osta richiesto agli effetti della riduzione della tassa di circolazione.

Roma, addì 17 aprile 1936 - Anno XIV

p. *Il Ministro per l'interno*: BUFFARINI. *Il Ministro per le comunicazioni*: BENNI.

(1056)

DECRETO MINISTERIALE 17 aprile 1936-XIV.
Ascrizione del coniglio selvatico alla selvaggina nobile stanziale in provincia di Aosta (zona 1ª).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Visto il decreto Ministeriale 16 dicembre 1932-XI, col quale il coniglio selvatico veniva annoverato tra gli animali nocivi;

Udita la Commissione venatoria centrale;

Su proposta della Commissione venatoria provinciale di Aosta, contenuta nella lettera del 25 gennaio u. s.;

Decreta:

Nella zona 1ª della provincia di Aosta, il coniglio selvatico è considerato selvaggina nobile stanziale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 17 aprile 1936 - Anno XIV

Il Ministro: ROSSONI.

(1057)

DECRETO MINISTERIALE 17 aprile 1936-XIV.
Valore delle cartelle 3,50 % di credito fondiario, vecchio tipo, del Banco di Napoli, per il secondo trimestre 1936.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 13 del regolamento, approvato con il R. decreto 22 aprile 1897, n. 141, per l'esecuzione dei provvedimenti riguardanti il Banco di Napoli ed il suo credito fondiario;

Ritenuto che il corso medio delle cartelle fondiarie 3,50%, di vecchio tipo, del Banco di Napoli, nel 1° trimestre 1936, è risultato di L. 445,40.

Determina:

Le cartelle di credito fondiario 3,50%, di vecchio tipo, del Banco di Napoli, durante il secondo trimestre 1936, e con effetto dal 1° aprile 1936, saranno accettate al prezzo di L. 495,40 in rimborso di mutui, salvo l'accreditamento, a favore dei mutuatari, degli interessi maturati, sulle cartelle medesime, a tutto il giorno anteriore a quello del versamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, ed affisso all'albo di tutti gli stabilimenti e dipendenze del Banco di Napoli.

Roma, addì 17 aprile 1936 - Anno XIV

Il Ministro: DI REVEL.

(1059)

DECRETO MINISTERIALE 16 aprile 1936-XIV.
Autorizzazione all'Opera nazionale Balilla ad accettare la donazione di un immobile disposta a suo favore dal comune di Gambettola.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 1992;

Veduto l'art. 17 della legge 3 aprile 1926, n. 2247;

Veduto l'art. 12 del regolamento amministrativo dell'Opera nazionale Balilla, approvato col R. decreto 9 gennaio 1927, n. 6;

Veduto il R. decreto-legge 10 agosto 1927, n. 1554;

Veduto il regolamento approvato col R. decreto 26 luglio 1896, n. 361;

Veduto l'atto stipulato il 15 gennaio 1936-XIV, in Forlì, a rogito del dott. Antonio Baldassarri, notaio ivi residente, atto col quale il comune di Gambettola ha donato all'Opera nazionale Balilla la casa posta in Gambettola nella via Mazzini al civico n. 18 di piani uno e vani otto distinta nel vecchio catasto in mappa Gambettola col n. 1828 p. contraddistinta nel nuovo catasto pure di Gambettola nel foglio 3 col n. 91 e confinante con la detta via, con Comini, Maestri e strada di circonvallazione;

Veduta la deliberazione n. 27 in data 26 marzo 1936-XIV con la quale il presidente dell'Opera nazionale Balilla ha approvato l'atto suddetto;

Decreta:

L'Opera nazionale Balilla è autorizzata ad accettare la donazione di cui sopra, disposta a suo favore dal comune di Gambettola.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 aprile 1936 - Anno XIV.

Il Ministro: DE VECCHI DI VAL CISMON.

(1051)

DECRETO MINISTERIALE 16 aprile 1936-XIV.
Autorizzazione all'Opera nazionale Balilla ad acquistare alcuni immobili siti nel comune di Zambana.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 1992;

Veduto l'art. 17 della legge 3 aprile 1926, n. 2247;

Veduto l'art. 12 del regolamento amministrativo dell'Opera nazionale Balilla, approvato col R. decreto 9 gennaio 1927, n. 6;

Veduto il R. decreto-legge 10 agosto 1927, n. 1554;

Veduto il regolamento approvato col R. decreto 26 luglio 1896, n. 361;

Veduto il contratto stipulato in Mezzolombardo il 18 agosto 1932-X a rogito del dott. Domenico Rovisi, notaio residente in Egna, contratto col quale l'Opera nazionale Balilla ha provveduto allo acquisto dei seguenti immobili:

1° dal comune di Zambana, Ruderi e stallone al Cason p. ed. 163 e 164/1 di mq. 450 contenuti in P. T. 1 del C. C. di Zambana II per il prezzo di L. 300;

2° dal signor Giuseppe Mottes fu Giuseppe, appezzamento Alpe al Cason p. f. 2398/1 di mq. 2607 formante la P. I. 69 del C. C. di Zambana II per il prezzo di L. 2607;

3° dai signori Valentino e Rodolfo Mottes fu Giovanni, appezzamento di mq. 4835 Alpe al Cason p. f. 2398/2 in P. T. 20 del C. C. di Zambana II per il prezzo di L. 4835;

4° dal signor Faustino Dalsass fu Giovanni, appezzamento di mq. 1500 Alpe al Cason p. f. 2398/4 in P. T. 70 del C. C. di Zambana II per il prezzo di L. 1500;

Veduta la deliberazione n. 28 in data 26 marzo 1936-XIV, con la quale il presidente dell'Opera nazionale Balilla ha approvato l'atto suddetto;

Decreta:

L'Opera nazionale Balilla è autorizzata all'acquisto degli immobili di cui alle premesse del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 aprile 1936 - Anno XIV

Il Ministro: DE VECCHI DI VAL CISMON.

(1052)

DECRETO MINISTERIALE 24 aprile 1936-XIV.
Contingente di nitrato di sodio greggio da ammettere in esenzione da diritti di confine fino al 31 dicembre 1936-XIV.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 29 luglio 1931, n. 982, col quale è stato modificato il regime doganale dei derivati dell'azoto;

Di concerto con i Ministri per le corporazioni e per l'agricoltura e le foreste;

Determina:

Art. 1. — In virtù della facoltà accordata dall'art. 2 del suddetto decreto-legge, è consentita, fino al 31 dicembre 1936, la importazione in esenzione da diritti di confine di altre diecimila tonnellate di nitrato di sodio greggio (voce di tariffa 715 B-1).

Art. 2. — Il presente decreto, che entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 24 aprile 1936 - Anno XIV

Il Ministro per le finanze: DI REVEL.
p. *Il Ministro per le corporazioni*: LANTINI.
Il Ministro per l'agricoltura e le foreste: ROSSONI.

(1102)

DECRETO MINISTERIALE 17 marzo 1936-XIV.
Inizio della conservazione del nuovo Catasto pei comuni di Gabiano, Moncestino e Villamiroglio della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Casale.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 51 del testo unico delle leggi sul nuovo Catasto approvato col R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1572;
Visto il regolamento approvato col R. decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;
Visto l'art. 141 del regolamento 26 gennaio 1902, n. 76, per la conservazione del nuovo Catasto;
Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo Catasto per tre comuni della circoscrizione distrettuale delle imposte di Casale (provincia di Alessandria);

Decreta:

La conservazione del nuovo Catasto, formato a norma del testo unico delle leggi sul nuovo Catasto, approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° maggio 1936-XIV pei comuni di Gabiano, Moncestino e Villamiroglio della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Casale, e da tale data cesserà per i detti Comuni la conservazione del Catasto preesistente.
Il direttore generale del catasto e dei servizi tecnici di finanza e quello delle imposte dirette sono incaricati della esecuzione del presente decreto che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.
Roma, addì 17 marzo 1936 - Anno XIV

(1078) *Il Ministro*: DI REVEL.

DECRETO MINISTERIALE 11 aprile 1936-XIV.
Variazioni al bilancio speciale degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1935-36.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 24 settembre 1931-IX, n. 1277, convertito, con modificazioni, nella legge 3 marzo 1932-X, n. 269, contenente le norme intese a regolare la gestione amministrativa e contabile degli Uffici del lavoro portuale e dei fondi relativi;
Visto il decreto interministeriale 17 ottobre 1934-XII, col quale venne approvato lo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio speciale degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1935-36;
Visti i decreti interministeriali 19 dicembre 1935-XIV, 26 dicembre 1935-XIV, 13 febbraio 1936-XIV e 14 marzo 1936-XIV, coi quali vennero approvate variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del predetto bilancio per l'esercizio finanziario 1935-36;
Considerata la necessità di apportare alcune variazioni al bilancio stesso;

Decreta:

È approvata l'annessa tabella, con la quale sono apportate alcune variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio speciale degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1935-36.

Roma, addì 11 aprile 1936 - Anno XIV

Il Ministro per le finanze: DI REVEL. *Il Ministro per le comunicazioni*: BENNI.

Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio speciale per gli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio finanziario 1935-36.

Entrata.

In aumento:

Cap. n. 5. — Prelevamento dal « Fondo di riserva », di cui all'art. 4 del R. decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1277, convertito nella legge 3 marzo 1932-X, n. 269 . . L. 20.000

Spesa.

In aumento:

Cap. n. 5. — « Attrezzi, arredi, mobili, ecc. » . . . . . » 20.000

Roma, addì 11 aprile 1936 - Anno XIV

Il Ministro per le finanze: DI REVEL. *Il Ministro per le comunicazioni*: BENNI.

(1079)

DECRETI PREFETTIZI CONCERNENTI RESTITUZIONE O RIDUZIONE DI COGNOMI NELLA FORMA ITALIANA

Articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, e relative istruzioni approvate con decreto Ministeriale 5 agosto 1926.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
8168	11-5-1933	2862	Pola	Bocatich Francesco di Antonio.	30-8-1900 - Chersano di Fianona	Boccati	Celich Rosina fu Antonio, moglie.
8169	12-5-1933	654	Id.	Diviach Giovanni fu Stefano.	14-12-1877 - Candier di Montona	Diviacchi	Bercich Caterina fu Matteo, moglie; Giovanni, figlio.
8170	Id.	1715	Id.	Cherbavaz Francesco fu Francesco	15-2-1872 - Portole	Chinelli	Colle Maria Anna di Giuseppe, moglie; Giuseppe, Iolanda, Vittoria, figli.
8171	Id.	1716	Id.	Gherbavaz Giacomo fu Francesco	30-9-1865 - Portole	Chinelli	D'Antignana Maria fu Giovanni, moglie; Nerina, e Nella, figlie.
8172	Id.	1792	Id.	Cernaz Giovanni fu Michele .	28-3-1872 - Lanischie	Cerna	—
8173	Id.	880	Id.	Greblo Giuseppe fu Giacomo .	12-9-1919 Abrega (Parenso	Grebello	—
8174	Id.	632	Id.	Decovich Giovanni di Pietro .	14-1-1897 - Visignano	Deconi	Bencich Antonia di Pietro, moglie; Giovanni, Benedetto, Giuseppe, Romano e Ferruccio, figli.
8175	Id.	1793	Id.	Cernaz Giovanni fu Andrea . .	18-3-1872 - Geroldia (Orsera)	Cerna	Poropat Eufemia fu Marco, moglie; Gregorio ed Antonio, figli.
8176	Id.	1714	Id.	Cherbaz Alessandro fu Francesco	27-2-1877 - Portole	Chinelli	Chert Caterina di Antonio, moglie; Amalia e Giuditta, figlie.
8177	Id.	882	Id.	Gregorovich Matteo fu Matteo	8-3-1865 - Torre di Parenzo	Gregori	—
8178	Id.	879	Id.	Greblo Antonio di Paolo . .	26-4-1887 - Parenzo	Grebello	Scofich Anna fu Mattea, moglie; Mario Giovanni e Guerrino, figli.
8179	Id.	888	Id.	Grossich Antonio fu Vincenzo	20-10-1876 - Draguccio	Grossi	Grabar Anna fu Pietro, moglie.
8180	Id.	1796	Id.	Chissich Pietro fu Matteo . .	17-7-1867 - Castelverde di Pisino	Chissi	Cos Francesca fu Giovanni, moglie; Antonio, Anna, Paolo ed Antonia, figli.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
8181	12- 5-1933	494	Pola	Issich Giovanni fu Giuseppe .	17-12-1873 - Parenzo	Gissi	Riosa Annunziata fu Antonio, moglie; Lucia ed Antonio, figli.
8182	Id.	889	Id.	Grotan Raimondo fu Domenico	5-2-1875 - Parenzo	Gortani	Ivancich Caterina fu Martino, moglie.
8183	Id.	893	Id.	Gullich Michele fu Gregorio .	7-1-1881 - Villanova di Parenzo	Gulli	Smoglian Giovanna fu Antonio, moglie; Eufemia, Milena, Natale e Miro, figli.
8184	Id.	500	Id.	Jurcovich Giorgio fu Giovanni	25-2-1888 - Foscolino di Parenzo	Giurco	Gherghetta Giustina di Marco, moglie; Silverio, Aldo, Giovanni ed Elio, figli.
8185	Id.	498	Id.	Jurcovich Marco fu Simone . .	15-4-1865 - Foscolino di Parenzo	Giurco	—
8186	Id.	489	Id.	Jechnich Martino fu Marco . .	20-10-1887 - Villanova di Parenzo	Iecini	Rados Anna di Giovanni, moglie; Maria, figlia.
8187	Id.	507	Id.	Ivetaz Simone di Stefano . .	3-4-1875 - Parenzo	Vetta	Crismanich Maria di Giovanni, moglie; Luigia, Antonio ed Aristide, figli.
8188	Id.	492	Id.	Jellenich Giuseppe fu Andrea .	10-5-1897 - Parenzo	Gelleni	Blaschich Bianca fu Matteo, moglie; Giulio, Mario e Gina, figli.
8189	Id.	1688	Id.	Muscovich Giovanni di Venerio	17-6-1901 - Dignano di Istria	Musco	Dorliguzzo Domenica di Biagio, moglie.
8190	Id.	480	Id.	Lazzanich ved. Maria di Kirac Antonio	22-9-1885 - Medolino (Pola)	Lazzari	Giovanni ed Eufemia, figli.
8191	Id.	652	Id.	Diviach Stefano fu Giovanni .	9-2-1996 - Candier di Montona	Diviacchi	Segon Maria fu Giovanni, moglie; Giovanni ed Antonia, figli.
8192	Id.	631	Id.	Decovich Matteo di Pietro . .	13-1-1902 - Visignano	Deconi	Pmar Pierina di Giuseppe, moglie; Vittorio e Bruno figli.
8193	13- 5-1933	1782	Id.	Crulcich Giovanni di Giovanni	14-5-1880 - Rozzo	Crulci	Vranich Anna di Giovanni, moglie; Ernesto, Mario e Iolanda, figli; Crulcich Giovanni fu Giovanni, padre.
8194	Id.	604	Id.	Labignan Antonio fu Matteo .	17-8-1882 - Visignano	Albonese	Farina Anna fu Giovanni, moglie; Ettore, Vittorio, Valeria, Elio, Emma e Giovanni, figli.
8195	Id.	605	Id.	Labignan Pietro fu Marco . .	2-7-1882 - Villanova di Parenzo	Albonese	Cos Domenica fu Giuseppe, moglie; Mario, figlio.
8196	Id.	608	Id.	Lacosegliaz Marco di Maria . .	24-4-1887 - Novacco di Montona	Lacoseglio	—
8197	Id.	502	Id.	Jurzan Antonio di Martino . .	28-9-1901 - S. Lorenzo (Orsera)	Giurzani	Lacovich Maria di Marco, moglie.
8198	Id.	503	Id.	Jurzan Martino fu Pietro . .	7-9-1874 - S. Lorenzo (Orsera)	Giurzani	Lacovich Eufemia fu Michele, moglie; Laura, Pietro, Martino e Natale, figli.
8199	Id.	488	Id.	Jansich Giovanni di Pietro . .	13-5-1896 - Parenzo	Giansi	Mechis Giovanna fu Matteo, moglie; Pietro, Venezia, Mario ed Antonio, figli.
8200	Id.	856	Id.	Ghersinich Giovanni fu Francesco	4-10-1888 - Colmo di Rozzo	Ghersini	Pauletich Giuseppina di Lorenzo, moglie; Ida, Giuseppe e Maria, figli.
8201	Id.	887	Id.	Griparich Stefano di Domenico	6-1-1894 - Parenzo	Gripari	Caluzzi Maria fu Giovanni Battista, moglie; Aldo e Domenico, figli
8202	Id.	885	Id.	Griparich Francesco di Domenico	18-8-1892 - Parenzo	Gripari	Moratto Candida fu Antonio, moglie; Angela, Cora e Domenico, figli.
8203	Id.	857	Id.	Ghersinich Giuseppe fu Domenico	19-4-1876 - Colmo di Rozzo	Ghersini	Cinco Antonia fu Giovanni, moglie; Liberato, Luigi, Carlo e Vittorio, figli.
8204	15- 5-1933	886	Id.	Griparich Francesco di Benedetto	1-5-1897 - Parenzo	Gripari	Sferco Nerina di Caterina, moglie; Benedetto e Guido, figli.
8205	Id.	804	Id.	Griparich Benedetto fu Francesco	12-3-1872 - Parenzo	Gripari	Privileggi Pasqua fu Michele, moglie; Giuseppe, Giulia e Iolanda, figli; Nadia di Iolanda, nipote.
8206	Id.	883	Id.	Griparich Antonio fu Francesco	1-8-1870 - Parenzo	Gripari	Riosa Carolina fu Benedetto, moglie; Elda e Giordano, figli.
8207	16- 5-1933	491	Id.	Iellenich Antonio fu Andrea . .	3-7-1889 - Parenzo	Gelleni	Antollovich Natalina fu Marco, moglie; Angelo, Antonio, Anna e Pietro, figli.
8208	Id.	483	Id.	Iacus Antonio fu Simone . .	21-2-1869 - Foscolino di Parenzo	Giacuzzi	—
8209	Id.	304	Id.	Anicich Francesco di Giovanni.	4-9-1903 - Pedena di Pisino	Anici	Remondelli Caterina fu Romualdo, moglie; Anna, Giuseppe e Maria, figli.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
8210	16- 5-1933	497	Pola	Iurcovich Livio fu Marco . .	19-5-1926 - Foscolino di Parenzo	Giurco	—
8211	Id.	490	Id.	Iechnich Marco fu Giorgio . .	13-3-1873 - Sbandati di Parenzo	Iecini	Gasparini Anna fu Marco, moglie; Angelo e Biagio, figli.
8212	Id.	487	Id.	Iansich Daniele di Pietro . .	26-5-1898 - Parenzo	Giansi	Millos Rosa di Giovanni, moglie.
8213	Id.	600	Id.	Teodoro Lizzul Belcich di Giovanni	30-3-1897 - Chersano di Fianona	Belci	Cecada Rosa di Giorgio, moglie; Dora, Bruna, Giovanni, Umberto e Attilio, figli.
8214	Id.	609	Id.	Lacosegliaz Marco fu Matteo .	3-5-1891 - Parenzo	Lacoseglio	Calligari Giuseppina di Pietro, moglie; Anna, Giuseppina, Antonia, Letizia e Lina, figlie.
8215	Id.	625	Id.	Lenzovich Pietro fu Giovanni.	26-6-1864 - Buie	Lenzoni	Vecellio Maria fu Antonio, moglie; Filomena e Lucia, figlie; Lenzovich Pietro fu Giovanni, nipote.
8216	Id.	622	Id.	Legovich Giovanni di Antonio .	19-7-1898 - Villanova di Parenzo	Legovini	Stranich Maria di Antonio, moglie; Giovanni ed Angelo, figli.
8217	Id.	620	Id.	Legovich Antonio di Antonio .	12-4-1896 - Parenzo	Legovini	Struia Anna di Antonio, moglie; Rosina e Giovanni, figli.
8218	Id.	624	Id.	Legovich Pietro di Giovanni .	7-1-1893 - Parenzo	Legovini	Radossich Giovanna di Giorgio, moglie; Maria, Antonio e Pietro, figli.
8219	Id.	662	Id.	Dumovich Luigi di Antonio . .	19-8-1888 - Parenzo	Doimi	Sinosich Anna di Antonio, moglie; Elisabetta ed Antonio, figli.
8220	Id.	618	Id.	Legovich Anna fu Giovanni . .	24-4-1879 - Parenzo	Legovini	—
8221	Id.	623	Id.	Legovich Pietro fu Giovanni .	11-8-1870 - Mompaderno di Parenzo	Legovini	Gasparo, Martino, Giovanni ed Eufemia, figli.
8222	Id.	621	Id.	Legovich Biagio di Pietro . .	30-1-1905 - Mompaderno di Parenzo	Legovini	—
8223	17- 5-1933	655	Id.	Dobrillovich Antonio fu Marco	16-6-1866 - Villa Treviso (Pisino)	Debrilli	Drecevich Giovanna fu Pietro, moglie.
8224	Id.	875	Id.	Grabar Francesco fu Francesco	13-10-1877 - Novacco di Bogliuno	Garbari	Burlini Maria fu Luigi, moglie;
8225	Id.	499	Id.	Jurcovich Gasparo di Giovanni	20-2-1878 - Foscolino di Parenzo	Giurco	Mestre Lucia di Giovanni, moglie.
8226	18-5 -1933	480	Id.	Iacovcich Francesco fu Francesco	7-3-1900 - Parenzo	Giacomi	Suran Francesca di Antonio, moglie; Antonia, Anna e Francesco, figli.
8227	Id.	505	Id.	Jurzan Giovanni fu Giovanni	21-3-1888 - Parenzo (Mompaderno)	Giurzani	Cheriach Maria fu Giovanni, moglie; Maria, Teresa ed Olga, figlie.
8228	Id.	482	Id.	Jacus Gregorio fu Gregorio .	8-5-1887 - Sbandati di Parenzo	Giacuzzi	Zusich Paolina fu Matteo, moglie; Maria e Gregorio, figli.
8229	Id.	486	Id.	Jansich Pietro fu Giovanni . .	13-12-1866 - Parenzo	Giansi	Travan Maria fu Mariano, moglie.
8230	Id.	412	Id.	Floricich Matteo fu Giovanni	25-10-1879 - Pedena (Pisino)	Floris	Momich Antonia di Anna, moglie; Nelda, Antonio e Giuseppe, figli.
8231	Id.	636	Id.	Decovich Antonio fu Pietro .	13-6-1884 - Mondellebotte (Visignano)	Deconi	Decovich Anna fu Martino, moglie; Giselda, Giovanni, Margherita, Marcello, Emilia ed Umberto, figli; Decovich Vanda di Gisella, nipote.
8232	Id.	481	Id.	Jacovcich Giovanni di Francesco	2-11-1887 - Parenzo	Giacomi	Suran Caterina di Antonio, moglie; Stefania, figlia; Maria, sorella.
8233	Id.	493	Id.	Issich Giuseppe di Giovanni .	13-1-1906 - Parenzo	Gissi	Cecconi Giovanna fu Luigi, moglie; Giovanni, figlio.
8234	Id.	619	Id.	Legovich Antonio di Giovanni	17-1-1878 - Mompaderno di Parenzo	Legovini	Legovich Giovanna fu Stefano, moglie, Antonio, Simone, Martino, Maria e Teresa, figli.
8235	Id.	611	Id.	Lacosegliaz Santo fu Matteo .	4-4-1899 - Maio Parenzo	Lacoseglio	Calligari Elisabetta di Pietro, moglie; Anita, Amalia, Mario, Riccardo e Roberto, figli.
8236	Id.	610	Id.	Lacosegliaz Michele fu Matteo.	13-2-1880 - Parenzo	Lacoseglio	Culinaz Caterina fu Giovanni, moglie; Giovanna, Vittorio, Amalia e Giuseppina, figli.
8237	Id.	612	Id.	Lacosegliaz Santo fu Giovanni	4-9-1911 - Parenzo	Lacoseglio	Giovanni, fratello.
8238	19- 5-1933	653	Id.	Diviach Antonio fu Stefano .	12-1-1874 - Caldier (Montona)	Diviacchi	Blasevich Marina fu Marco, moglie; Pietro, Rosa, Mario e Liberato, figli.
8239	Id.	626	Id.	Linz Angelo fu Gregorio . . .	4-1-1860 Parenzo	Linzi	Provai Maria fu Antonia, moglie; Elena, figlia.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
8240	26-5-1933	2956	Pola	Belusic (Bellussich) Giuseppe fu Antonio	19-8-1876 - Pedena di Pisino	Bellussi	Sergovich Giovanna di Martino, moglie; Giuseppe, Maria, Anna ed Antonio, figli; Belusich Angela di Francesco, nuora.
8241	Id.	2949	Id.	Bellich Francesco fu Matteo	20-4-1870 - Castelverde di Pisino	Belli	Zvittan Giovanna fu Giacomo, moglie; Rosa, Giuseppina e Francesco, figli; Gortan Caterina fu Paolo, nuora; Marcello e Maria di Francesco, nipoti.
8242	Id.	2957	Id.	Bursich Martino di Maddalena	29-10-1886 - Gallignana (Pisino)	Borsi	Milotich Caterina fu Martino, moglie; Maria, Natale ed Ermenegildo, figli.
8243	Id.	858	Id.	Ghersinich Giuseppe fu Gasparo	19-3-1869 - Pinguente (Racizze)	Ghersini	Micatovich Lucia fu Giovanni, moglie; Vittorio, figlio.
8244	Id.	861	Id.	Ghersinich Matteo di Pietro	4-6-1881 - Colmo di Rozzo	Ghersini	Cinco Giovanna di Matteo, moglie; Vittorio e Pietro, figli.
8245	Id.	408	Id.	Faraguna Giovanni fu Domenico	25-6-1876 - Albona	Faragona	Malusà Eugenia fu Giovanni, moglie; Vittoria e Giovanni, figli.
8246	Id.	613	Id.	Lacovich Vittorio fu Giovanni	31-5-1904 - Sbandati di Parenzo	Laconi	—
8247	Id.	1721	Id.	Micatovich Antonio fu Luca	15-2-1872 - Villanova di Parenzo	Michelato	Umberto ed Egidio, figli.
8248	Id.	1723	Id.	Michelich Antonio fu Giovanni	31-12-1867 - Mompaderno di Parenzo	Micheli	Bogomil-Antonio, figlio.
8249	Id.	1730	Id.	Miculich Giovanni fu Giovanni	13-5-1872 - Mompaderno di Parenzo	Micoli	Antollovich Maria fu Simone, moglie; Pietro e Liberato, figli.
8250	Id.	1729	Id.	Miculich Antonio di Antonio	29-3-1890 - Parenzo	Micoli	Xusich Giustina di Giovanni, moglie; Giovanni, Antonio, Maria e Santo, figli.
8251	Id.	1728	Id.	Michelich Tomaso fu Giovanni	6-12-1869 - Sbandati di Parenzo	Micheli	Radman Maria fu Michele, moglie; Caterina, Anna e Martino, figli.
8252	Id.	1716	Id.	Micatovich Antonio fu Luca	15-2-1883 - Villanova di Parenzo	Michelato	Decovich Giovanna di Antonio, moglie; Luca, Paolo, Antonio, Rosa e Natale, figli.
8253	Id.	1717	Id.	Micatovich Antonio fu Giovanni	16-7-1896 - Villanova di Parenzo	Michelato	Simonovich Antonia di Antonio, moglie; Micatovich ved. Lucia fu Giorgio, madre.
8254	Id.	1715	Id.	Micatovich Simone fu Stefano	23-8-1864 - Torre di Parenzo	Michelato	Rigo Caterina fu Matteo, moglie.
8255	Id.	1712	Id.	Mausich Santo fu Giovanni	9-9-1889 - Torre di Parenzo	Mausi	—
8256	Id.	1735	Id.	Milocanovich Virginia fu Antonio	5-6-1908 - Sbandati di Parenzo	Milocani	—
8257	27-5-1933	1722	Id.	Michelich Antonio fu Antonio	30-3-1875 - Sbandati di Parenzo	Micheli	Muslovich Anna fu Simone, moglie; Emilia ed Emilio, figli.
8258	Id.	1703	Id.	Marussich Giuseppe fu Giovanni	10-4-1888 - Parenzo	Marussi	Possidel Caterina fu Giacomo, moglie; Giovanni, Maria, Giuseppe, Bruna e Mario, figli.
8259	29-5-1933	607	Id.	Lacosegliaz Maria fu Matteo	1-2-1883 - Parenzo	Lacoseglio	—
8260	Id.	606	Id.	Lacosegliaz Antonio fu Antonio	12-1-1898 - Villanova di Parenzo	Lacoseglio	Pisak Maria di Giacomo, moglie; Ernesta, figlia.
8261	Id.	165	Id.	Ladavaz Giovanni fu Giorgio	5-1-1888 - Parenzo	Ladava	Calaz Caterina di Giovanni, moglie.
8262	Id.	617	Id.	Laudavaz Aristide fu Emanuele	24-3-1912 - Costellier di Visinada	Lauda	—
8263	Id.	1724	Id.	Michelich Marco di Giovanni	31-8-1894 - Sbandati (Parenzo)	Micheli	Precali Anna fu Nicolò, moglie; Nevia e Giovanni, figli.
8264	Id.	1718	Id.	Micatovich Antonio fu Giovanni	28-2-1873 - Villanova (Parenzo)	Michelato	Gardelin Maria fu Antonio, moglie; Giovanni, Matteo ed Antonio, figli.
8265	Id.	1689	Id.	Maglizza Antonio fu Antonio	13-5-1874 - Torre di Parenzo	Magli	Valcovich Antonia fu Antonio, moglie.
8266	Id.	1690	Id.	Maglizza Federico fu Antonio	30-6-1883 - Torre di Parenzo	Magli	Federico, figlio.
8267	Id.	1691	Id.	Maglizza Marco fu Marco	11-10-1869 - Torre di Parenzo	Magli	—
8268	Id.	1694	Id.	Malinarich Pietro fu Giovanni	20-9-1896 - Parenzo	Molinari	Bartolich Santina di Antonio, moglie; Giordano, Giovanni e Romano, figli.
8269	Id.	1692	Id.	Malinarich Giovanni fu Giovanni	8-4-1895 - Parenzo	Molinari	Zappin Santina di Santo, moglie.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 99.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 242 — Data: 7 agosto 1935 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Marinetti Luigi e Ravizzini Francesca — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 Prestito redimibile — Ammontare della rendita 3,50 %, capitale L. 11.200, con decorrenza 1° luglio 1935.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 462 — Data: 11 aprile 1935 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bergamo — Intestazione: Fornoni Giuseppe fu Pietro — Titolo del Debito pubblico: al portatore 1 — Ammontare della rendita: L. 25, consolidato 5 %, con decorrenza senza cedole.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 111 mod. X — Data: 21 maggio 1935 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catania — Intestazione: Ferrara Girolamo fu Arcangelo, cassiere della Tesoreria provinciale di Catania, per conto di Vacirca Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: 1 usufrutto — Ammontare della rendita: L. 15, consolidato 5 %, con decorrenza omessa.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 28 marzo 1936 - Anno XIV

(894) *Il direttore generale*: CIARROCCA.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur.

In data 19 marzo 1936-XIV è stato rilasciato l'exequatur al signor Hugh Charles Mc Clelland, console di Gran Bretagna a Tripoli.

(1070)

Ratifica della Convenzione internazionale per l'unificazione dei metodi di analisi dei vini nel commercio internazionale, Convenzione stipulata in Roma il 5 giugno 1935-XIII.

Il giorno 16 aprile 1936-XIV è stato depositato negli archivi del Ministero degli affari esteri lo strumento di ratifica (datato 2 aprile 1936) da parte dell'Italia della Convenzione internazionale per l'unificazione dei metodi di analisi dei vini nel commercio internazionale, Convenzione stipulata in Roma il 5 giugno 1935.

Tale Convenzione si applica alle Colonie ed ai Possedimenti italiani.

(1072)

MINISTERO DELLA GUERRA

Conferimento di medaglia di argento al valor militare a favore del maggiore Gaetano Pacifico.

Con Regio decreto 2 marzo 1936-XIV, registrato alla Corte dei conti il 30 marzo 1936-XIV, reg. 8 Guerra, foglio 184, è stata conferita la medaglia d'argento al valor militare a Pacifico Gaetano, maggiore comandante il 19° battaglione eritreo, con la seguente motivazione: « Comandante di un battaglione eritreo, con calma perizia e sprezzo del pericolo, tempestivamente impiegando il proprio reparto a favore di altro battaglione impegnato con soverchianti forze nemiche, riusciva con decisi contrassalti a contenere l'impeto avversario fino all'arrivo di nuove forze che decidevano favorevolmente l'azione. - Amba Tzellerà, 22 dicembre 1935 - Anno XIV ».

(1055)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Apertura di ricevitorie telegrafiche.

Il giorno 22 marzo 1936-XIV è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella Ricevitoria postale di Erli, provincia di Savona.

(1082)

Il giorno 18 marzo 1936-XIV è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella Ricevitoria postale di nuova istituzione di Cesarolo, provincia di Venezia.

(1083)

Il giorno 17 marzo 1936-XIV è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella nuova Ricevitoria postale di Molveno, già collettoria, provincia di Trento.

(1084)

Il giorno 12 marzo 1936-XIV è stato soppresso il servizio fonotelegrafico, ed attivato il servizio telegrafico nella Ricevitoria postale di Torre San Patrizio, provincia di Ascoli.

(1085)

Il giorno 10 febbraio 1936-XIV è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella Ricevitoria postale di Palazzolo Vercellese, provincia di Vercelli.

(1086)

Il giorno 19 gennaio 1936-XIV è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella Ricevitoria postale di Ciggiano, provincia di Arezzo.

(1087)

Il giorno 18 gennaio 1936-XIV è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella Ricevitoria postale di Massa Pisana, provincia di Lucca.

(1088)

Il giorno 15 gennaio 1936-XIV è stato attivato il servizio telegrafico pubblico Taranto, succ. n. 6, Regio Arsenale.

(1089)

Il giorno 15 gennaio 1936-XIV è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella Ricevitoria postale di Ponte Ginori, provincia di Pisa.

(1090)

Il giorno 17 dicembre 1935-XIV è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella Ricevitoria postale di Campomicciolo, provincia di Terni.

(1091)

CONCORSI

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Rettifica del decreto Ministeriale 10 marzo 1936-XIV, nel senso che presso la Regia università di Genova è bandito un concorso per la cattedra di chimica applicata, in luogo del concorso per la cattedra di chimica industriale.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Visto il decreto Ministeriale 10 marzo 1936-XIV, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 18 marzo 1936 e nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'educazione nazionale, n. 12, parte II, del 19 marzo stesso mese, con il quale decreto è stato bandito, tra gli altri, il concorso per la cattedra di chimica industriale presso la Facoltà di scienze della Regia università di Genova;

Riconosciuta la necessità di bandire il concorso per la cattedra di chimica applicata, anzichè quello per la cattedra di chimica industriale nella Facoltà anzidetta;

Decreta:

Il decreto Ministeriale 10 marzo 1936-XIV, è rettificato nel senso che presso la Facoltà di scienze della Regia università di Genova è bandito il concorso per la cattedra di chimica applicata, in luogo del concorso per la cattedra di chimica industriale, fermi restando il termine e le modalità stabiliti nel decreto stesso per la presentazione delle domande, dei titoli e dei documenti.

Roma, addì 24 aprile 1936 - Anno XIV

Il Ministro: DE VECCHI DI VAL CISMON.

(1100)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.